

Approvazione Piano Attuativo n. PIANI - 333 - 2014
e variante al Regolamento Urbanistico

“Piano di Recupero con variante al RU per demolizione di complesso artigianale adiacente alle mura in via G. Meucci, cessione al Comune dell'area e trasferimento diritti edificatori in altri tre lotti distinti al fine di realizzare degli ampliamenti”

Richiesto da: MVI S.r.l. - PRINCIPECASA S.R.L. -
AUTOCARROZZERIA OFFICINA PRATESE DEI F.LLI CANGIGLIA
GIANCARLO E ALESSANDRO S.N.C. -
SIVIERI SIMONA

Ubicazione: via Gaetano Meucci 6 - 59100 PRATO (PO)

**RELAZIONE sull'ATTIVITA' SVOLTA
del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO**
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32
L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.

La sottoscritta **arch. Pamela Bracciotti**, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** del Piano Attuativo in oggetto e della contestuale variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che:

- il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. n.1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;
- il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale – di cui all'art. 53 L.R. n.1/2005 e s.m.i. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013;
- a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale “Norme per il governo del Territorio” n. 65 del 10.11.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53 del 12.11.2014, il Comune di Prato rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 228 c. 2, per le quali fino all'adozione del nuovo piano operativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge sono consentite le varianti di cui all'art. 222 c. 1 nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;
- a seguito dell'approvazione della L.R. n. 67 del 5.12.2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 51 del 11.12.2017, è stato differito il termine, per l'approvazione delle varianti di cui al punto precedente, fino al 27/05/2018, qualora il comune abbia adottato tali varianti entro il termine di cui al comma 2 dell'art. 228 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 e avvii il procedimento del nuovo piano operativo prima dell'approvazione delle varianti medesime;

- a seguito dell'approvazione della L.R. n. 65 del 10.11.2014, il "territorio urbanizzato" è definito nelle disposizioni transitorie (art. 224) come "le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti" al momento dell'entrata in vigore della citata L.R. 65/2014;
- Il progetto, proposto con istanza del 24.02.2014 con P.G. n. 25728, e successive integrazioni, da: MVI S.r.l., PRINCIPECASA S.R.L., AUTOCARROZZERIA OFFICINA PRATESE DEI F.LLI CANGIGLIA GIANCARLO E ALESSANDRO S.N.C., SIVIERI SIMONA, necessita di attuazione tramite Piano Attuativo e, ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, viene contestualmente approvata la variante al regolamento urbanistico;
- tale variante si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al "territorio urbanizzato" così come definito dall'art. 224 della LR 65/2014 e non comporta variante al Piano Strutturale.

Il Piano Attuativo n. PIANI - 333 – 2014:

- è stato presentato con istanza del 24/02/2014 con P.G. n. 25728, e successive integrazioni, da: MVI S.r.l., PRINCIPECASA S.R.L., AUTOCARROZZERIA OFFICINA PRATESE DEI F.LLI CANGIGLIA GIANCARLO E ALESSANDRO S.N.C., SIVIERI SIMONA;
- è costituito dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, e da:
 - Presente Certificazione;
 - Integrazione alla relazione geologica a supporto del Piano di Recupero
- consiste nella demolizione del complesso artigianale presente in un'area adiacente alle mura storiche, in via G. Meucci, la cessione al Comune dell'area (mq 372,35) e il trasferimento della superficie utile lorda, secondo il principio di compensazione urbanistica, in tre lotti distinti già edificabili ove verrà aumentata la capacità edificatoria residenziale; l'acquisizione dell'area in Via G. Meucci consente all'amministrazione di perseguire l'obiettivo strategico, enunciato nel Piano Strutturale vigente nonché nell'Atto di indirizzo per la formazione del Piano Operativo (DCC 86/2016) di liberare le mura storiche dagli edifici addossati incongrui e incrementare lo spazio pubblico lungo tutta la cinta muraria;
- è congruente con il Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C. n.19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013;
- persegue gli obiettivi di qualità e applica le direttive del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007, successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n. 37/2015;
- non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009;
- segue la procedura indicata dall'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e smi;
- non è sottoposto a VAS in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della Legge Regionale 10/2010, né è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3 dello stesso art. 5;
- a seguito di nostra lettera di invio del 07/11/2017 p.g. n. 194235, è stata acquisita in data 07/11/2017 con Deposito n. 40/17 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno centrale e Tutela dell'Acqua, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R; la pratica sottoposta a controllo obbligatorio, a seguito di integrazioni del 05/02/2018 al PG. n.24096, è stata archiviata con esito positivo con comunicazione del 20/02/2018 al PG 33705 ;
- è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 105 del 23/11/2017; l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 51 del 20/12/2017 e contestualmente trasmesso alla Provincia di Prato e alla Regione con nota P.G. 221199 del 21/12/2017; è stato reso accessibile sul sito istituzionale del Comune di Prato ed è stato depositato presso la Segreteria Comunale in data 20/12/2017;

- nei 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT (termine disposto dall'art. 32 co. 2 della L.R. 65/14), non sono pervenute osservazioni, da parte di soggetti privati e/o pubblici.

Ai fini dell'approvazione il Piano Attuativo n. 333/2014 viene inviato alla Commissione Consiliare n. 4 "Urbanistica Ambiente e Protezione Civile" per il parere di competenza e, successivamente, all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R. 65/2014.

Prato li, 02/03/2018

Il Responsabile del procedimento
Arch. Pamela Bracciotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.